I.C. - "G. RODARI - G. NOSENGO"-GRAVINA DI CATANIA
Prot. 0009533 del 14/10/2026
VI-2 (Uscita)

REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. RODARI – G. NOSENGO"
VIA SAN PAOLO,107 - 95030 GRAVINA DI CATANIA
Cod. Mecc. CTIC8A4007
C.F. 93190610878
TEL - FAX 095/7258150
e-mail ctic8a4007@istruzione.it – ctic8a4007@pec.istruzione.it
https://www.icrodarinosengo.edu.it/

All'Albo Pretorio

Alla sezione "Bandi di Gara e contratti" di "Amministrazione Trasparente"

Atti della scuola

OGGETTO: decisione di contrarre ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento diretto attraverso OdA MEPA dell'approvvigionamento del servizio di noleggio operativo di un sistema di segreteria multiterminale con ruolo di amministratore di sistema.

CIG: BD57AF0304

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241 **"**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n, 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.

VISTO il D.I. 28 agosto 2018 n. 129, "*Regolamento recante le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della lelle 13 luglio 2015, n. 107*" e, in particolare, l'articolo 44 (funzioni e poteri del Dirigente Scolastico nell'attività negoziale);

VISTO il D.A. del 28 dicembre 2018 n. 7753, concernente le istruzioni generali sulla

gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, dall'art. 1, co. 78, della l. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.A. n. 7753/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto per l'attività negoziale e per il conferimento di incarichi individuali prot. n. 5607 del 10/07/2023 e ss.mm.ii. che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";*

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, "*l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "*salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTA la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «*Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi*

abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;

VISTA la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTA la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;

VISTA la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA La Delibera ANAC n. 272 del 20 giugno 2023, in attuazione dell'art. 222, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, recante «Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 222, comma 10, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36», in materia di Casellario Informatico, in vigore dal 1° luglio 2023;

VISTA la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016;

VISTO il vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

RITENUTO necessario procedere, all'affidamento di un servizio di noleggio operativo di un sistema di segreteria multiterminale con ruolo di amministratore di sistema, consistente, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dei seguenti servizi:

- assunzione, da parte del fornitore, del ruolo di Amministrazione di Sistema, con implementazione di tutte le misure tecniche previste dalla normativa;
- noleggio in comodato d'uso di un terminal server attrezzato e configurato per supportare al suo interno l'intera segreteria (fino a 10 postazioni);
- noleggio in comodato d'uso di un NAS professionale con doppio HDD (da installare in ufficio di presidenza) per il mantenimento delle copie di backup dell'intero ambiente (copie crittografate);
- assistenza tecnica illimitata da remoto per la gestione e il corretto funzionamento dell'infrastruttura informatica della segreteria;

CONSIDERATO che la soluzione da acquistare garantirebbe un sensibile miglioramento delle prestazioni delle postazioni *computer* in dotazione alla segreteria, senza dover procedere alla sostituzione degli hardware presenti e consentendo lavorazioni amministrative efficienti ed efficaci e nel costante rispetto delle prescrizioni normative soprattutto in materia di tutela del trattamento dei

dati;

RAVVISATA pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura di cui sopra, il cui valore complessivo è inferiore ai 140.000,00 euro escluso IVA e pertanto non incluso negli obblighi che riguardano il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi relativo al triennio corrente;

RITENUTO l'acquisto coerente con il PTOF e con il Programma Annuale per l'esercizio finanziario in corso 2026, approvato con delibera del Consiglio d'Istituto del 26/01/2026;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

ESAMINATE le convenzioni, sul sito istituzionale, previste per la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi (Consip) prot. 9399 del 12/10/2026 e avendo riscontrato che la prestazione del servizio occorrente non è presente;

VISTO l'art. 1, comma 583 della Legge n. 160/2019 che prevede il ricorso, in via prioritaria, agli Accordi quadro stipulati da Consip o al Sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip (SDA.PA.);

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi oggetto della presente procedura;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO il preventivo n. E/372 del 07/09/2026 della ditta "Sfera s.r.l.", specializzata nel settore merceologico di riferimento ed operante sul MEPA;

CONSIDERATO che l'operatore offre la prestazione del servizio occorrente alle seguenti condizioni:

- euro 1.480,00 oltre IVA *una tantum* per l'attivazione del servizio e tutte le configurazioni iniziali occorrenti;
- euro 5.160,00 oltre IVA per il canone triennale di gestione del servizio (pari ad un canone annuo di euro 1.720,00 oltre IVA);

CONSIDERATO congruo il preventivo della ditta;

CONSIDERATO che risulta conveniente per l'Istituto procedere alla stipula del contratto triennale, in quanto tale soluzione comporta un risparmio di 180,00 euro annui oltre IVA rispetto alla stipula di un contratto annuale, *a fortiori* considerando che è sempre prevista la facoltà di recesso anticipato e senza oneri in capo alla Stazione Appaltante;

VISTA la delibera n. 22 del Consiglio d'Istituto del 09/09/2026 di autorizzazione alla stipula del contratto pluriennale avente ad oggetto l'affidamento *de quo*;

PRESO ATTO che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente del precedente affidamento, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

CONSIDERATO che l'eventuale contratto stipulato all'esito della presente procedura sarà sottoposto alla condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione CONSIP avente ad oggetto servizi e forniture comparabili con quelle oggetto di affidamento;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si procederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATA la facoltà dell'Istituzione Scolastica, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTO l'art. 52, comma 1 del D.Lgs 36/2023 il quale prevede che «*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro oltre IVA, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*»;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO l'art. 53 e 117 del D.Lgs 36/2023 concernente le regolamentazioni in materia di "Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive" E "Garanzie definitive";

RITENUTO di applicare, quale modalità di scelta del contraente, l'affidamento diretto, in quanto l'ammontare della spesa consente di seguire le procedure previste dall'art. 50, co. 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*»;

VISTO l'art. 15, comma 2, del del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «*Le stazioni*

appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTA la nomina quale RUP del Dirigente Scolastico, indicata nella sopracitata decisione di indizione della trattativa diretta;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 6.640,00 oltre IVA, trovano copertura, *pro quota*, nel Programma Annuale per l'anno 2026;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

1) tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) di procedere con l'affidamento diretto attraverso ordine di acquisto (OdA) su MEPA, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs 36/2023, dei beni e dei servizi di cui in premessa alla ditta Sfera s.r.l. con sede in Tremestieri Etneo (CT), via Novaluce n. 50 SRL, codice fiscale e P.IVA: 05193690871;
3) di fissare il valore dell'affidamento in euro 6.640,00 oltre ogni onere come per legge;
4) di dare atto che la spesa relativa alla fornitura *de qua* sarà imputata, pro quota, all'aggregato A02 del Programma Annuale 2026;
5) di stabilire che la fornitura e il servizio richiesti dovranno essere realizzati secondo le modalità previste dall'offerta economica presentata dalla ditta;
6) sulla base di quanto disposto dall'articolo 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, di non richiedere alla ditta la garanzia definitiva, in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico.

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il RUP è individuato nella persona del Dirigente Scolastico, soggetto pienamente idoneo a ricoprirne l'incarico per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente

indicata nelle premesse e relativi al livello di inquadramento giuridico, possiede le competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione e che non sussistono condizioni ostative previste dalla norma.
Della presente decisione sarà data idonea pubblicità mercé pubblicazione all'Albo Pretorio e alla sezione "Bandi di gara e contratti", nella sezione "Amministrazione Trasparente" presente sul sito *web* della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Rita Bonaccorso

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa